

PROTOCOLLO ISTITUTIVO

della Rete provinciale delle istituzioni scolastiche e AFAM preposte alla formazione musicale “CRESCENDO in MUSICA”

L'anno 2012, il giorno 13 del mese di aprile, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Ufficio XI - Ambito territoriale di Brescia, in Via S. Antonio, 14 - Brescia

TRA

l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA, con sede in Via Ripamonti, 85 – 20141 Milano, C.F. 97254200153, nella persona del Dirigente Scolastico Regionale della Lombardia Giuseppe Colosio, nato a Remedello (BS) l'08.09.1946, in qualità di legale rappresentante dell'Amministrazione scolastica regionale, rappresentato dal dirigente dell'Uff. XI – Ambito territoriale di Brescia, Maria Rosa Raimondi, nata a Desenzano del Garda il 26.06.1951;

il **CONSERVATORIO DI MUSICA *Luca Marenzio*** di Brescia, con sede in Piazza A. Benedetti Michelangeli, 1 – 25121 Brescia, C.F. 80046350171, nella persona del direttore pro tempore M.o Ruggero Ruocco, nato a il , in qualità di legale rappresentante dell'istituzione;

E

le istituzioni scolastiche di seguito elencate:

Liceo Statale *Veronica Gambara* di Brescia, cod. min. BSPM020005, con sede in Via V. Gambara, 3, – 25121 Brescia, C.F. 80049650171, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Giovanni Spinelli, nato a Torino il 21.02.1958, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Bagnolo Mella (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale di Bagnolo Mella), cod. min. BSIC844003, con sede in Viale Europa, 15 - 25021 Bagnolo Mella (BS), C.F. 97009020179, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Renato Ferrari, nato a Bagnolo Mella (BS) il 15.02.1954, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo Nord 2 di Brescia (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale *Virgilio-Pirandello* di Brescia), cod. min. BSIC88400D, con sede in Via Costalunga, 15 – 25123 Brescia, C.F. 80049710173, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Laura Maria Bonomini, nata a Brescia il 12.01.1963, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo Centro 3 di Brescia (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale *G. Mompiani* di Brescia), cod. min. BSIC81600V, con sede in Via dei Mille, 4/B – 25122 Brescia, C.F. 80052510171, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Angelina Battagliola, nata a Brescia il 27.05.1945, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Calvisano (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale di Calvisano), cod. min. BSIC84800A, con sede in Via Fratelli Cervi, 2 - 25012 Calvisano (BS), C.F. 94007010179, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Claudia Covri, nata a Reggiolo (RE) il 10.09.1963, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Castenedolo (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale di Castenedolo), cod. min. BSIC80400L, con sede in Via Rimembranze, 7 - 25014 Castenedolo, C.F. 80048350179, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Roberto Luterotti, nato a Brescia, il 09.05.1950, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Chiari 2 (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale *Toscanini* di Chiari), cod. min. BSIC86600X, con sede in Via Roccafranca, 7/b - 25032 Chiari (BS), C.F. 91001820173, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Gianluigi Cadei, nato a il , in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Darfo 1 (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale *Ungaretti* di Darfo), cod. min. BSIC858001, con sede in Via Ghislandi, 24 - 25047 Darfo (BS), C.F. 90015430177, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Leone Polonioli, nato a il , in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Edolo (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale di Edolo), cod. min. BSIC87000G, con sede in Via A.Morino, 5 - 25048 Edolo (BS), C.F. 90019150177, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Carlo Beccagutti, nato a il , in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Scuola Media Statale 28 maggio 1974 di Manerba d/Garda (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale di Padenghe), cod. min. BSMM09700L, con sede in Via Minerva, 1 - Manerba d/Garda (BS), C.F. 87002630173, nella persona del dirigente scolastico reggente pro tempore Danilo Agliardi, nato a Mazzano (BS) il 29.06.1951, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Scuola Media Statale di Manerbio (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale *Zammarchi* di Manerbio), cod. min. BSMM099008, con sede in Via Volontari del sangue, 2 - 25025 Manerbio (BS), C.F. , nella persona del dirigente scolastico reggente pro tempore Lucia Maria Ferraboschi, nata a Manerbio il 28.04.1951, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Passirano (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale *Fra' Fulgenzio* di Passirano), cod. min. BSIC81200G, con sede in Piazza Europa, 18 - 25050 Passirano (BS), C.F. 98093190175, nella persona del dirigente scolastico reggente pro tempore Rosa Vitale, nata a Brescia il 01.11.1954, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Rezzato (Scuola secondaria di I° grado a indirizzo musicale di Rezzato), cod. min. BSIC87500P, con sede in Via Leonardo da Vinci, 48 - 25086 Rezzato (BS), C.F. 80058490170, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Vincenza Zotti, nata a Brescia il 14.02.1949, in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

Istituto Comprensivo di Rudiano (Scuola primaria di Rudiano, ammessa a fruire degli effetti del DM n. 8/2010), cod. min. BSIC86100R, con sede in Via A.De Gasperi, 41 - 25030 Rudiano (BS), C.F. 82002390175, nella persona del dirigente scolastico pro tempore Elena Letizia Sibilia, nata a il , in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica;

VISTO

- la L. n. 59 del 15.03.1997, *Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*, art. 21, che, dettando le norme di delega per la progressiva attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia funzionale a tutte le

istituzioni scolastiche, stabilisce per le istituzioni scolastiche medesime la **possibilità di adottare forme consorziate per il conseguimento dei propri fini istituzionali**;

- il DPR n. 275 dell'8.03.1999, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, che attribuisce autonomia funzionale alle istituzioni scolastiche e stabilisce in particolare, all'art. 7 comma 1 che **“le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali”** e all'art. 7 comma 8, che *“le scuole, sia singolarmente che collegate in rete, possono stipulare convenzioni con Università statali o private, ovvero con istituzioni, enti, associazioni o agenzie operanti sul territorio che intendono dare il loro apporto alla realizzazione di specifici obiettivi”*;

- il D.I. n. 44 del 01.02.2001, *Regolamento concernente “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”*, Tit. IV, specie art. 31 commi 1/2, che stabilisce che **“le istituzioni scolastiche, anche attraverso gli accordi di rete (...) per il raggiungimento e nell'ambito dei propri fini istituzionali, hanno piena autonomia negoziale”** e in particolare **“possono stipulare convenzioni e contratti”**;

- la L. n. 124 del 3.05.1999, *Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*, art. 11 comma 9 e il successivo collegato DM del 6.08.1999, *Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, art. 11 comma 9*;

- il DM n. 201 del 06.08.1999, *Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media – Riconduzione a ordinamento – Istituzione classe di concorso di “strumento musicale” nella scuola media*”, e in particolare l'All. A (*Programmi di insegnamento*);

- la L. n. 508 del 21.12.1999, *Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati*, in particolare art. 2 commi 7 e 8, che, con riferimento alle istituzioni AFAM, prevede, tra gli aspetti da disciplinare mediante regolamenti ministeriali, *“le modalità di convenzionamento con istituzioni scolastiche e universitarie e con altri soggetti pubblici e privati”* e che include tra i principi e i criteri che devono informare tali regolamenti la *“facoltà di convenzionamento, nei limiti delle risorse attribuite a ciascuna istituzione, con istituzioni scolastiche per realizzare percorsi integrati di istruzione e di formazione musicale o coreutica anche ai fini del conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore o del proseguimento negli studi di livello superiore”*;

- il DPR n. 89 del 15.03.2010, *Regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64 comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, specie art. 3 comma 1, art. 7 e art. 13 commi 6/8, Allegato A e Allegato E, che, nel quadro del nuovo ordinamento nazionale dell'istruzione secondaria di II grado, **ha istituito il “Liceo musicale e coreutico”**; in particolare l'art. che stabilisce che il “Liceo musicale e coreutico” assicura tra l'altro *“la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124”*;

- le *Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento, Allegato E: Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsto per il liceo musicale e coreutico*, di cui allo Schema di regolamento 26 maggio 2010;

- l'art. 13 comma 8 del richiamato DPR n. 89 del 15.03.2010, che recita: *“l'istituzione di sezioni di liceo musicale è subordinata in prima attuazione alla stipula di apposita convenzione con i conservatori di musica e gli istituti musicali pareggiati ai sensi dell'articolo 2, comma 8, lettera g), della legge 21 dicembre 1999, n. 508. La convenzione*

deve in ogni caso prevedere le modalità di organizzazione e svolgimento della didattica, nonché di certificazione delle competenze acquisite dagli studenti nelle discipline musicali previste nell'allegato E del (...) regolamento”;

- *la Convenzione per l'istituzione di una sezione musicale di liceo musicale e coreutico presso l'Istituto d'Istruzione Superiore V.Gambara di Brescia, ai sensi del DPR n. 89 del 15.03.2010, art. 13 comma 8, sottoscritta in data 30.08.2010 dall'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia – Uff. XI – Ambito territoriale di Brescia, dal Conservatorio Luca Marenzio di Brescia e dal Liceo Veronica Gambara; in particolare l'art. 1 comma 2 che inserisce tra le finalità generali della convenzione “impostare un programma di progressivo raccordo e coordinamento fra le realtà che sul territorio si occupano a vario titolo di musica, orientato alla più efficace promozione della formazione e della cultura musicale”, e l'art. 6, che stabilisce che “l'Istituto V.Gambara - in coerenza con il principio della continuità fra Liceo musicale e corsi a indirizzo musicale di cui alla L. n. 124/1999 statuito dal DPR n. 89 del 15.03.2010, art. 7 comma 1 - si impegna a istituire formalmente, entro l'a.s. 2010/11, una rete provinciale delle istituzioni scolastiche del I e del II ciclo espressamente preposte all'erogazione di percorsi di formazione musicale, allo scopo di armonizzarne ed accordarne l'operato in una prospettiva di curriculum verticale”, nonché, “in concorso con il Conservatorio L.Marenzio, (...) a realizzare, attraverso intese e accordi di programma, forme di coordinamento e di raccordo con le realtà che a vario titolo si occupano di formazione e di diffusione della cultura musicale sul territorio”;*
- *le Linee di indirizzo per un piano pluriennale di interventi relativi alla diffusione della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado, redatte nel marzo 2009 dal Comitato nazionale per l'apprendimento pratico della musica;*
- *il DM n. 8 del 31.01.2011, avente per oggetto “iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento della musica e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria”; in particolare l'art. 6 che stabilisce che “gli uffici scolastici regionali attivano le procedure per la costituzione di una rete tra le istituzioni scolastiche sedi di sezioni di liceo musicale e le istituzioni di alta formazione musicale ad esse convenzionate (...) istituzioni scolastiche sedi di sezioni di scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale e almeno una scuola primaria del territorio”;*

preso atto che l'USR Lombardia. Uff. XI - Ambito territoriale di Brescia, il Conservatorio *Luca Marenzio* e le istituzioni scolastiche sopra elencate convengono circa l'esigenza di formalizzare e disciplinare le azioni di coordinamento e di collaborazione necessarie al fine di dare efficace attuazione alle norme richiamate, ovvero di operare in direzione di coerenti e armonici raccordi fra i diversi gradi del percorso di formazione musicale degli studenti, nella prospettiva della realizzazione, su scala provinciale, di un effettivo curriculum verticale;

SI CONVIENE E SI STIPULA IL SEGUENTE

ACCORDO DI RETE

Art. 1. Istituzione e denominazione della rete

1. E' istituita una rete che associa l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Uff. XI – Ambito territoriale di Brescia, il conservatorio *Luca Marenzio* di Brescia e le istituzioni scolastiche sopra elencate.

2. La rete assume la denominazione “*Crescendo in musica*” [d'ora innanzi “Rete”]

Art. 2. Scopi e finalità della Rete

1. Scopo generale della Rete è il più efficace perseguimento, da parte dei soggetti contraenti, delle finalità istituzionali di cui ciascuno di essi è titolare in relazione e limitatamente all'organizzazione e al funzionamento dei corsi ad indirizzo musicale, attraverso attività e iniziative condivise e mediante linee di condotta comuni.

2. Tale finalità generale troverà attuazione attraverso le seguenti azioni:

- garantire una sistematica collaborazione, in termini informativi e consultivi, fra le istituzioni aderenti, al fine di valutare le problematiche comuni, concordando di volta in volta le azioni ritenute più idonee ad affrontarle e superarle;
- concordare, realizzare e condividere gli esiti di periodiche azioni di monitoraggio e valutazione dell'attività dei rispettivi indirizzi musicali;
- armonizzare progressivamente, nel limite del possibile e nel rispetto delle prerogative di ciascuna istituzione scolastica autonoma, politiche e prassi di orientamento, piani dell'offerta formativa specifica e relative certificazioni di competenza intermedie e finali, curricoli d'istituto e accordi previsti da convenzioni e protocolli che ciascuna istituzione scolastica contraente ha in essere con altri soggetti istituzionali che esercitano competenze e prerogative nel campo della formazione musicale;
- garantire il coordinamento, per quanto attiene le scuole secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale, delle scelte di carattere organizzativo-progettuale inerenti aspetti quali i criteri e le modalità di ammissione, le prove orientativo-attitudinali, l'organizzazione delle classi e del tempo scuola;
- concertare tempi, forme e modalità dei passaggi e delle procedure previsti dall'attività istituzionale comportata dal funzionamento degli indirizzi musicali o dei corsi interessati da attività di formazione musicale, in applicazione delle norme vigenti;
- rilevare i bisogni formativi del personale in servizio e favorire, progettare e realizzare iniziative di documentazione, approfondimento, formazione, aggiornamento e ricerca-azione;
- attivare percorsi comuni di studio, progettazione ed elaborazione, affidati a un gruppo di lavoro costituito dai docenti responsabili dei rispettivi indirizzi musicali in ciascuna delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete, dedicati ai seguenti temi prioritari: curricoli d'istituto; curricoli verticali (scuola dell'infanzia e primaria → scuola secondaria di 1° grado → liceo musicale → conservatorio); curricoli orizzontali (liceo musicale ↔ conservatorio); transizione da un grado all'altro del sistema d'istruzione, con riferimento alla formazione musicale, anche in relazione alle prove di ammissione previste dal liceo musicale e dai CFB del conservatorio; definizione dei livelli di competenza attesi in entrata e in uscita; certificazione delle competenze acquisite; standard valutativi; modelli di organizzazione della didattica;
- coordinare le attività della Rete con quelle di altri soggetti istituzionali che esercitano competenze e prerogative sul terreno della formazione musicale: Rete nazionale "Qualità e sviluppo dei licei musicali e coreutici"; altre reti fra istituzioni scolastiche, anche e soprattutto se fra scuole di gradi diversi da quello secondario di II grado; uffici scolastici territoriali e rispettivi referenti per l'educazione musicale; organismi istituiti presso le amministrazioni pubbliche con competenze e funzioni in materia di educazione musicale.
- definire, favorire e stabilire, se necessario, raccordi organici e/o rapporti di formale collaborazione - nelle forme più opportune fra quelle previste dalle norme vigenti - con tutti i soggetti che sul territorio si occupano di formazione musicale e di promozione e diffusione della cultura musicale;
- coordinarsi per accedere a opportunità e risorse previste dai progetti eventualmente promossi dall'Amministrazione o da altri soggetti pubblici in relazione ai temi del curriculum verticale di educazione musicale;
- favorire, promuovere e organizzare eventi finalizzati alla conoscenza delle attività delle istituzioni preposte alla formazione musicale, alla promozione della cultura e della formazione musicale in genere, quali convegni, seminari, rassegne musicali scolastiche, saggi e concerti periodici.

3. Le azioni volte a perseguire gli obiettivi della Rete sono poste in essere dai soggetti che aderiscono all'accordo nel pieno rispetto delle prerogative istituzionali di ciascuno ed entro i limiti fissati dalle norme vigenti nelle materie oggetto di iniziativa.

Art. 3. Sede e modalità dei lavori della Rete

1. La Rete ha sede e svolge ordinariamente i propri lavori presso l'Ufficio XI – Ambito territoriale di Brescia, in Via S. Antonio, 14 – 25133 Brescia.
2. L'Assemblea può concordare, in relazione ad iniziative ed esigenze particolari, di svolgere determinate attività in sedi diverse da quella indicata al comma precedente.

Art. 4. Organi di gestione della Rete

1. La gestione della Rete è affidata ai seguenti organi di gestione:
 - a) Assemblea;
 - b) Scuola capofila;
 - c) Coordinatore.

Art. 5. Funzioni degli organi di gestione della rete

Assemblea

1. L'Assemblea è composta dal dirigente dell'Ufficio XI dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, o da persona di fiducia delegata allo scopo, dai dirigenti scolastici legali rappresentanti delle istituzioni scolastiche che aderiscono alla Rete e dal direttore del Conservatorio Luca Marenzio, o da un docente di fiducia da lui delegato, anche permanentemente.
2. L'Assemblea esamina e delibera in ordine a tutte le attività di cui all'art. 2.
3. L'assemblea si riunisce ogni volta che lo ritiene necessario, comunque almeno due volte in ciascun anno scolastico: all'inizio, per procedere alla pianificazione delle attività dell'anno, e alla fine, per valutare gli esiti delle azioni poste in essere; le riunioni sono valide se è assicurata la presenza della maggioranza più uno dei suoi membri.
4. Le delibere dell'Assemblea sono adottate a maggioranza.

Scuola capofila

5. La Scuola capofila è individuata nel Liceo *Veronica Gambara* di Brescia.
6. Alla Scuola capofila sono assegnati esclusivamente compiti di carattere amministrativo e burocratico: convocazioni, custodia dei verbali e degli atti in genere, amministrazione delle quote di adesione, adempimenti di tipo amministrativo e contabile di volta in volta affidati dall'Assemblea in relazione a specifiche attività.

Coordinatore

7. Il ruolo di Coordinatore è rivestito dal dirigente dell'istituzione scolastica designata quale Scuola capofila.
8. Il Coordinatore svolge i seguenti compiti:
 - indirizza e dirige le attività affidate alla Scuola capofila;
 - coordina i lavori e redige i verbali delle sedute dell'Assemblea;
 - rappresenta la Rete nei rapporti con i soggetti terzi;
 - svolge eventuali altri compiti su mandato dell'Assemblea.

Art. 6. Commissione di coordinamento didattico

1. La Commissione di coordinamento didattico è composta da un docente di fiducia, dotato delle competenze necessarie, per ciascuna istituzione aderente, designato dal dirigente scolastico o dal

direttore, possibilmente nella persona responsabile dell'indirizzo musicale, dei progetti di formazione musicale o, nel caso del Conservatorio, del docente responsabile della didattica.

2. Della Commissione fa parte anche il docente designato dall'USR Lombardia. Ufficio XI quale coordinatore provinciale delle scuole secondarie di 1° grado a indirizzo musicale, che funge da coordinatore.

3. La Commissione attende, nelle forme e con le modalità di volta in volta ritenute più opportune, alle attività di esame, progettazione ed elaborazione delle questioni di natura pedagogico-didattica, con particolare riferimento al tema del curriculum verticale, operando in attuazione delle linee operative adottate dall'Assemblea in sede di pianificazione annuale delle azioni della Rete.

Art. 7. Durata, validità e proroghe dell'accordo di rete

1. L'accordo di rete ha validità per quattro anni scolastici compreso quello corrente, ovvero fino al 31 agosto 2015.

2. Alla scadenza del quadriennio l'accordo di rete può essere sottoposto a revisione, con le modalità di cui all'art. 9, o essere tacitamente rinnovato per un altro triennio.

Art. 8. Adesione alla rete da parte di altre istituzioni scolastiche: condizioni e modalità

1. Le istituzioni scolastiche presso le quali, in data successiva a quella della sottoscrizione del presente protocollo, risulteranno istituiti indirizzi musicali o che avranno accesso ad azioni dell'Amministrazione orientate a promuovere la cultura musicale, possono aderire all'accordo di rete facendone espressa richiesta scritta all'Assemblea; possono inoltre aderire alla Rete tutte le istituzioni scolastiche presso le quali si svolgono attività di formazione musicale.

2. La Rete può ammettere motivatamente ai propri lavori, in relazione a specifiche attività e senza diritto di voto, istituzioni scolastiche che non aderiscono all'accordo.

Art. 9. Convenzioni, accordi di rete e intese con altri soggetti

1. Nel quadro e nel rispetto delle norme vigenti in materia, richiamate in premessa, la Rete, al fine del perseguimento delle proprie finalità, può sottoscrivere accordi di rete, convenzioni e intese con soggetti pubblici e privati.

Art. 10. Emendamenti al protocollo istitutivo

1. Ogni eventuale variazione del presente protocollo che si rendesse necessaria successivamente alla sua stipula e in corso di validità dello stesso, di entità tale da non inficiare l'impianto e la sostanza degli accordi, è disposta con delibera adottata a maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei votanti dall'Assemblea e forma oggetto di un apposito atto aggiuntivo.

2. Qualora intervengano disposizioni normative o atti regolamentari incompatibili con la coerente attuazione di quanto previsto dal presente protocollo o che risultino in contrasto con uno o più aspetti sostanziali del medesimo, l'Assemblea è convocata quanto prima per le determinazioni del caso.

Art. 11. Controversie e recessi dall'accordo di rete

1. Eventuali inadempienze in relazione a quanto stabilito dal protocollo devono essere contestate per iscritto, con fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione.
2. Eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione o all'esecuzione del presente protocollo sono affrontate e risolte in seno all'Assemblea.
3. Le parti hanno la facoltà di avviare le procedure per recedere dagli impegni statuiti dal presente protocollo, con almeno 60 giorni di preavviso e mediante notifica scritta all'Assemblea.
4. Decade automaticamente dall'accordo di rete l'istituzione scolastica che per effetto di atti di dimensionamento o determinazioni dei propri organi interni non risulti più titolare del Liceo musicale.

Art. 12. Quote associative

1. Ogni istituzione scolastica che aderisce all'accordo di rete versa alla scuola capofila una quota associativa annua pari a € 100,00.
2. Le quote associative sono destinate esclusivamente a sostenere le spese amministrative comportate dalle attività della rete; la destinazione di eventuali residui a consuntivo è determinata dall'Assemblea.

Art. 13. Norme finali

1. Il Protocollo istitutivo è soggetto all'approvazione dei consigli d'Istituto delle istituzioni scolastiche aderenti.
2. Il Protocollo istitutivo, sottoscritto in originale, è conservato agli atti della scuola capofila e pubblicato sul sito web della medesima; copia dell'atto è consegnata a ciascuna istituzione scolastica aderente per la pubblicazione ai rispettivi albi; gli interessati possono prenderne visione ed estrarne copia.
3. L'adesione al presente accordo di rete non pregiudica in alcun modo la facoltà di ciascuna istituzione scolastica di aderire ad altri accordi consimili, purché compatibili con le finalità della Rete.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Brescia, 20 aprile 2012

Maria Rosa Raimondi	Dirigente Uff. XI dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia	_____
Ruggero Rocco	Direttore L.R. Conservatorio <i>Luca Marenzio</i> di Brescia	_____
Giovanni Spinelli	Dirigente scolastico L.R. Liceo Statale <i>Veronica Gambara</i> di BRESCIA	_____
Renato Ferrari	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Bagnolo Mella (BS)	_____
Laura Maria Bonomini	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo Nord 2 di Brescia	_____
Angelina Battagliola	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo Centro 3 di Brescia	_____
Claudia Covri	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Calvisano (BS)	_____
Roberto Luterotti	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Castenedolo (BS)	_____
Gianluigi Cadei	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Chiari 2 (BS)	_____
Leone Polonioli	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Darfo 1 (BS)	_____
Carlo Beccaguti	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Edolo (BS)	_____
Danilo Agliardi	Dirigente scolastico regg. L.R. SMS <i>28 maggio 1974</i> di Manerba d/Garda (BS)	_____
Lucia Maria Ferraboschi	Dirigente scolastico reggente L.R. SMS <i>Zammarchi</i> di Manerbio (BS)	_____
Rosa Vitale	Dirigente scolastico reggente L.R. Istituto Comprensivo di Passirano (BS)	_____
Vincenza Zotti	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Rezzato (BS)	_____
Elena Letizia Sibilia	Dirigente scolastico L.R. Istituto Comprensivo di Rudiano (BS)	_____